



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Proposta n. 113 del 18-05-2018

**DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA**

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

DCA n. 115 del 21 MAG. 2018

**OGGETTO:** Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria - Provvedimenti straordinari.

Il Dirigente di Settore

Dott. Vincenzo Ferrari

Il Dirigente Generale

Dott. Bruno Zito

**Publicato sul Bollettino Ufficiale**

della Regione Calabria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

*Il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del servizio sanitario della Regione Calabria  
(Deliberazione Cal. M del 12 marzo 2015)*

DCA n. ~~445~~ del 21 MAG. 2018

**OGGETTO:** Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria - Provvedimenti straordinari.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

(per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015).

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n. 131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2 del D.L. 1° ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze ed il Presidente pro tempore della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del 30 luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente pro tempore della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

RILEVATO che il sopra citato articolo 4, comma 2, del D.L. n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di Rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri – su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni – la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTI gli esiti delle riunioni di verifica formulate dal Tavolo interministeriale nei verbali del 19 aprile 2016 e del 26 luglio 2016, con particolare riferimento al Programma Operativo 2016-2018;

VISTO il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 8Rep. n. 82/CSR) e, in particolare l'articolo 12 di detta intesa;

VISTA la L. 23/12/2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità e s.m.i.);

VISTA la nota prot. n. 298/UCL 397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni;

VISTA la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 con la quale è stato nominato il Dott. Andrea Urbani sub Commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

RILEVATO che con l'anzidetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1. adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera, coerentemente con il Regolamento sugli standard ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 05 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;
2. monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
3. adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;
5. razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
6. razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;
7. interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
8. definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8 quinquies, comma 2 quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;
9. completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
10. attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;

11. interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
12. adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
13. rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 80, della L. n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli Tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
14. tempestivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;
15. conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;
16. puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con Decreto Legislativo n. 192/2012;

VISTA la nota 000845-01/08/2017 – GAB-GAB-A con la quale il Dott. Andrea Urbani, Direttore Generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico da sub Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi sanitari per la Regione Calabria;

VISTO il DCA n. 40 del 20 maggio 2015 avente ad oggetto "Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria -Provvedimenti", con cui si è proceduto ad affidare l'incarico di soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n.159, convertito con L. 29 novembre 2007, n. 222, e s.m.i., per la durata di mesi sei eventualmente rinnovabili, assegnando i seguenti obiettivi:

- Pagamento delle fatture liquidate e chiusura delle stesse in Co.Ge.;
- Chiusura in Co.Ge. di tutte le fatture pagate dall'ASP e centralmente dall'ufficio BDE negli anni 2012, 2013 e 2014;
- Chiusura in Co.Ge. delle partite attestate dall'ASP come insussistenti e regolarizzazione della quota parte delle partite riconducibili alle assegnazioni;
- Verifica e chiusura in Co.Ge. delle fatture non richieste dai fornitori che hanno partecipato al processo di circolarizzazione; • Regolarizzazione della quota parte delle partite riconducibili alle assegnazioni;
- Verifica, con l'ausilio dell'ufficio legale, dello status giudiziario delle fatture aperte in Co.Ge. e riferite a fornitori che non hanno partecipato al processo di circolarizzazione; Regolarizzazione della quota parte delle partite riconducibili alle assegnazioni;
- Acquisizione delle copie conformi delle fatture oggetto di valutazione quali potenziali sopravvenienze passive e valutazione di registrazione delle stesse in Co.Ge.;
- Verifica e monitoraggio, con l'ausilio dell'ufficio legale, dello status giudiziario delle fatture riferite a partite in contenzioso e successive rilevazioni delle scritture in Co.Ge
- Produzione elenco dettagliato delle fatture allegate ai giudizi di ottemperanza e che risultano essere state pagate dalla BDE, al fine di consentire il recupero delle relative somme e/o la denuncia alle Autorità competenti per truffa;
- Avvio della fatturazione elettronica attiva e passiva;
- Unificazione, potenziamento, coordinamento e organizzazione dell'Ufficio Ragioneria, dislocato sulle 3 sedi di Reggio Calabria, Palmi e Locri;

VISTO il DCA n. 41 del 21 maggio 2015 avente ad oggetto " DCA n. 40 del 20/05/2015 - Integrazioni", con cui, tra l'altro, era stata autorizzata l'ASP di Reggio, all'affidamento di n.2 incarichi di consulenza a professionisti esperti in materia legale, nei limiti e con le modalità di cui alla vigente normativa, da inquadrare nello *staff* della Direzione Aziendale, per il periodo strettamente necessario al conseguimento degli obiettivi di cui al DCA n. 40 del 20/05/2015;

DATO ATTO che il Soggetto attuatore individuato con DCA n. 40/2015 ha interrotto la propria attività nel mese di agosto 2015 senza aver completato il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

CONSIDERATO che l'ASP di Reggio Calabria è stata autorizzata ad assumere con DCA n.74/2015 (UOC tempo indeterminato) un dirigente per la struttura complessa afferente al Bilancio ed alla Ragioneria e con DCA n.62/2016 con oggetto "Autorizzazione Asp di Reggio Calabria assunzione personale per regolarizzazione debito pregresso" n. 2 professionisti in materia legale/contabile e n. 6 ragionieri;

VISTA la nota della Struttura commissariale prot. n. 253739 del 2 agosto 2017;

CONSIDERATO che delle predette procedure autorizzate è stata portata a termine solo quella relativa al Direttore della S.C. Gestione Risorse Economiche Finanziarie;

VISTA la nota del 11 maggio 2018, prot. n. 27856 con cui la Direzione dell'ASP di Reggio Calabria, nel comunicare l'imminente insediamento del nuovo Direttore della S.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, rappresenta le persistenti difficoltà operative riguardanti gli uffici contabili e finanziari e ha richiesto affiancamento e supporto per le attività preposte ad una serie di adempimenti amministrativo contabili relativi agli anni pregressi;

PRESO ATTO del permanere delle criticità connesse alla situazione amministrativo contabile dell'ASP di Reggio Calabria e, in particolare, alla situazione debitoria al 31.12.2017, da cui emergono forti incongruenze relative ai partitari contabili ed ai saldi patrimoniali;

VISTI il verbale del Tavolo ministeriale di verifica congiunta degli Adempimenti, relativo alle riunioni del 27 marzo e del 12 aprile 2018, in cui si rileva, in base alle informazioni fornite dalla Regione, il persistere delle condizioni già evidenziate nei precedenti verbali con particolare riferimento al ritardo dei pagamenti ai fornitori oltre alla mancata rendicontazione dell'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione e destinate al pagamento del debito pregresso;

RITENUTO necessario ed improcrastinabile portare a termine l'attività di riconciliazione del debito pregresso presso l'ASP di Reggio Calabria, garantire l'allineamento del partitario fornitori e superare numerose criticità di carattere organizzativo e procedurale che hanno prodotto e producono ancora oggi, effetti diretti nella contabilizzazione, liquidazione e pagamento dei documenti passivi, nonché nella gestione contabile degli atti ingiuntivi di assegnazione;

RICHIAMATO il parere ministeriale CALABRIA-DGPROG-02/10/2013-0000417-P relativo alla nomina del soggetto attuatore ex art. 4, comma 2, del D.L. 01/10/2007, n. 159 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere nuovamente all'individuazione di un Soggetto Attuatore dell'attività della Struttura Commissariale, dotato di una particolare professionalità, la cui nomina ha natura strettamente fiduciaria ed è in stretta correlazione con l'azione del Commissario *ad acta* e con l'obiettivo di cui al punto elenco 15) del suddetto mandato commissariale recante "*conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria*";

RITENUTO altresì di poter autorizzare il Soggetto attuatore ad avvalersi, presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi degli artt. 30 e 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per le attività programmate;

VISTE le Delibere del Direttore Generale dell'ASP di Reggio Calabria n. 36 del 16/01/2018 e n. 159 del 26/02/2018, concernenti l'assegnazione temporanea del Dott. Consolato Campolo, Dirigente amministrativo nei ruoli dell'ASP di Vibo Valentia, presso l'Ufficio Economico Finanziario ai sensi del DCA n. 107/2015;

Vista la Delibera del Direttore Generale dell'ASP di Vibo Valentia n. 69 del 5/02/2018, concernente l'autorizzazione al Dirigente amministrativo Dott. Campolo all'assegnazione temporanea presso l'ASP di Reggio Calabria, ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies del D.Lgs. 165/2001;

VISTO il curriculum del Dott. Consolato Campolo, Dirigente amministrativo nei ruoli dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;

VALUTATO di poter affidare al Dott. Consolato Campolo l'incarico di soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n.159, convertito con L. 29 novembre 2007, n. 222, e s.m.i., al fine di portare a termine l'attività di riconciliazione del debito pregresso presso l'ASP di Reggio Calabria, garantire l'allineamento del partitario fornitori e superare numerose criticità di carattere organizzativo e procedurale che hanno prodotto e producono ancora oggi, effetti diretti nella contabilizzazione, liquidazione e pagamento dei documenti passivi, nonché nella gestione contabile degli atti ingiuntivi di assegnazione;

RITENUTO, in esecuzione del punto 15 della delibera 12/03/2015 di nomina del Commissario ad Acta di assegnare al Dott. Consolato Campolo, il ruolo di Soggetto Attuatore e, in esecuzione del mandato conferitogli, gli obiettivi non raggiunti dal precedente soggetto attuatore nominato con DCA n. 40/2015;

RITENUTO altresì, di far obbligo al Soggetto Attuatore dell'invio, con periodicità trimestrale, di una relazione contenente la descrizione dettagliata dei risultati conseguiti e delle azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico, che si frapponga alla realizzazione dell'intervento, nonché la proposta delle relative azioni correttive;

#### **DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI AFFIDARE al Dott. Consolato Campolo, dirigente amministrativo dell'ASP di Vibo Valentia, l'incarico di Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n.159, convertito con Legge 29 novembre 2007, n.222, e s.m.i., per la durata di mesi dodici, eventualmente prorogabili per ulteriori mesi sei;

DI ASSEGNARE al Dott. Consolato Campolo, quale Soggetto Attuatore, in esecuzione del mandato conferitogli, i seguenti obiettivi:

- Chiusura in Co.Ge. di tutte le fatture pagate dall'ASP e centralmente dall'ufficio BDE negli anni 2012, 2013 e 2014;
- Chiusura in Co.Ge. delle partite attestate dall'ASP come insussistenti e regolarizzazione della quota parte delle partite riconducibili alle assegnazioni giudiziarie;
- Verifica e chiusura in Co.Ge. delle fatture non richieste dai fornitori che hanno partecipato al processo di circolarizzazione e regolarizzazione della quota parte delle partite riconducibili alle assegnazioni;
- Verifica, con l'ausilio dell'ufficio legale, dello status giudiziario delle fatture aperte in Co.Ge. e riferite a fornitori che non hanno partecipato al processo di circolarizzazione e regolarizzazione della quota parte delle partite riconducibili alle assegnazioni;
- Acquisizione delle copie conformi delle fatture oggetto di valutazione quali potenziali sopravvenienze passive e valutazione di registrazione delle stesse in Co.Ge.;
- Verifica e monitoraggio, con l'ausilio dell'ufficio legale, dello status giudiziario delle fatture riferite a partite in contenzioso e successive rilevazioni delle scritture in Co.Ge.;
- Produzione elenco dettagliato delle fatture allegate ai giudizi di ottemperanza e che risultano essere state pagate dalla BDE, al fine di consentire il recupero delle relative somme e/o la denuncia alle Autorità competenti per truffa;
- Ricognizione della fatturazione al 31/12/2017, cartacea ed elettronica, attiva e passiva;
- Riconciliazione contabile dei partitari fornitori e dei saldi patrimoniali debitori al 31/12/2017;

- Riconciliazione delle risultanze scaturenti dalle suelencate attività con quelle dei modelli economici ministeriali, relativi ai consuntivi degli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 presenti sulla base informativa NSIS;

DI AUTORIZZARE il Soggetto Attuatore a potersi avvalere, presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi degli artt. 30 e 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per le attività programmate;

DI STABILIRE che il Soggetto attuatore individuato trasmetta alla struttura commissariale, entro 15 giorni dall'insediamento, un Piano operativo, per la successiva presa d'atto e ratifica, recante:

- il cronoprogramma delle attività previste e le scadenze connesse per gli obiettivi assegnati con il presente provvedimento;
- la specificazione delle eventuali risorse umane da porre in affiancamento al Soggetto attuatore;
- la previsione degli oneri economici relativi agli emolumenti da corrispondere alle eventuali risorse umane individuate;

DI FAR OBBLIGO al Dott. Consolato Campolo di inviare, con periodicità trimestrale, una relazione dettagliata contenente la descrizione dei risultati conseguiti e delle azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;

DI STABILIRE che la quantificazione del corrispettivo per le attività del Dott. Consolato Campolo, sarà determinata in seguito alla presentazione da parte di quest'ultimo del Piano operativo di cui in precedenza, fissandone preliminarmente gli oneri;

DI TRASMETTERE il presente decreto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'accordo del Piano di Rientro, ai Ministeri competenti;

DI DARE MANDATO alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e agli interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito *web* del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria.

Il Commissario ad acta  
Ing. Massimo Scura

